

Altopiano della Vigolana

Destinazione Open, accessibile alle persone con disabilità

Il progetto denominato **“Paesi senza barriere”**, è stato intrapreso dalle allora amministrazioni comunali di Vattaro, Vigolo Vattaro e Bosentino assieme ad AsTRID Onlus ed in particolare con il nostro concittadino geom. Andrea Facchinelli, dove l'obiettivo principale era quello di monitorare la viabilità (marciapiedi, parcheggi e passaggi pedonali) per poi eliminare le barriere. L'attuale amministrazione comunale intende proseguire questo “viaggio” rivolto ad una maggiore considerazione a questa tematica. Impegno che sta proseguendo soprattutto per quanto riguarda le nuove opere pubbliche e per le quali si fanno valutazioni preliminari con i tecnici tenendo conto proprio di questa sensibilità. Il fatto di coinvolgere un tecnico disabile per testare assieme la fattibilità dei progetti non solo è un valore aggiunto ma è anche un approccio costruttivo per evitare errori che ci permettono di non fare ulteriori interventi posteriori (e quindi con spreco di risorse) per essere “in regola”.

Dopo questa breve introduzione, l'Amministrazione comunale, da sempre attenta, per l'appunto, al tema della disabilità, ha raccolto l'opportunità offerta dall'Accademia della Montagna di Trento di aderire al progetto di formazione “Accessibilità e Protocolli Open”. Venerdì 15 dicembre 2017, alla presenza del **Sindaco David Perazzoli**, della consigliera delegata **Maria Furlani** e del consigliere AsTRID Onlus e responsabile di “Paesi senza barriere” **Andrea Facchinelli**, è stato presentato all'Università di Trento dai docenti **Michela Dalprà** e **Antonio Frattari** del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e Meccanica e da **Iva Berasi** Direttore di Accademia della Montagna del Trentino, il progetto di formazione “Accessibilità e Protocolli Open” che avrà come campo operativo l'Altopiano della Vigolana ed in particolare i paesi di Vigolo Vattaro e di Vattaro ed i percorsi che dagli stessi si dipanano. Obiettivo del corso, finalizzato anche al riconoscimento della figura del Consulente prevista dalle linee guida dei marchi Open, è quello di fornire conoscenze, abilità e competenze relative ai temi dell'accessibilità e della piena fruibilità dell'ambiente costruito applicando il protocollo OPEN ad un **caso studio**. Si tratta di una prima esperienza congiunta che pone le basi per una futura collaborazione tra Università di Trento, AsTRID Onlus e Accademia della Montagna per realizzare un percorso formativo teorico-pratico finalizzato alla formazione delle figure pre-

di **Maria Furlani**
Consigliere Comune Altopiano
della Vigolana

viste dai marchi OPEN rivolto ad un'utenza più ampia. La delibera della Giunta Provinciale n. 2008 del 23/09/2011 che approva le Linee guida per la politica turistica provinciale – XIV Legislatura, prevede la realizzazione di interventi volti a *“rendere il Trentino una destinazione turistica realmente accessibile a chiunque: alle persone con disabilità, ai soggetti in età avanzata, a coloro che presentano particolari esigenze perché portatori di allergie o con esigenze dietetiche particolari...”*. La Provincia sottolinea inoltre l'opportunità di procedere con *“l'adozione di un marchio di qualità inteso come soddisfazione dei bisogni dell'ospite oltre che supporto alle imprese per un miglioramento continuo (v. anche obiettivo 9)”*.

Nell'ambito formativo proposto in questo corso è prevista anche un'esercitazione pratica di rilevazione delle situazioni di non accessibilità che riguarderà il paese di Vigolo Vattaro e Vattaro con la condivisione del Sindaco e la disponibilità a prendere in seria considerazione la progettualità necessaria a dichiarare il paese luogo accessibile. Una sensibilità, questa, non scontata ma anche la consapevolezza che il turismo accessibile è in continua crescita con una movimentazione in Europa di oltre 120 miliardi di euro all'anno e coinvolge oltre 4,5 milioni di utenti in Italia e oltre 50 milioni in Europa. Di questi il 70% sono persone disabili fisici ai quali si aggiungono le persone con disabilità sensoriale e intellettiva. Un territorio sbarriato con l'accessibilità garantita, e non provvisoria o dalla porta di servizio, offrirà anche ai residenti la possibilità di muoversi in sicurezza e sentirsi accolti. Agli edifici ed ai percorsi che rispetteranno i protocolli di accessibilità sarà rilasciato il marchio di qualità Open.

Si tratta di un chiaro segnale che evidenzia l'interesse ad introdurre all'interno della Strategia generale di sviluppo turistico, progetti ed iniziative rivolte al Turismo Accessibile. Il nostro Comune, con il Trentino, ha quindi intrapreso la strada dell'accoglienza accessibile per essere riconosciuto come destinazione per tutti. □

“E' bello poter far vedere il futuro agli altri in momenti in cui a loro sembra che il futuro non ci sia più.” – Bebe Vio